Croce Verde

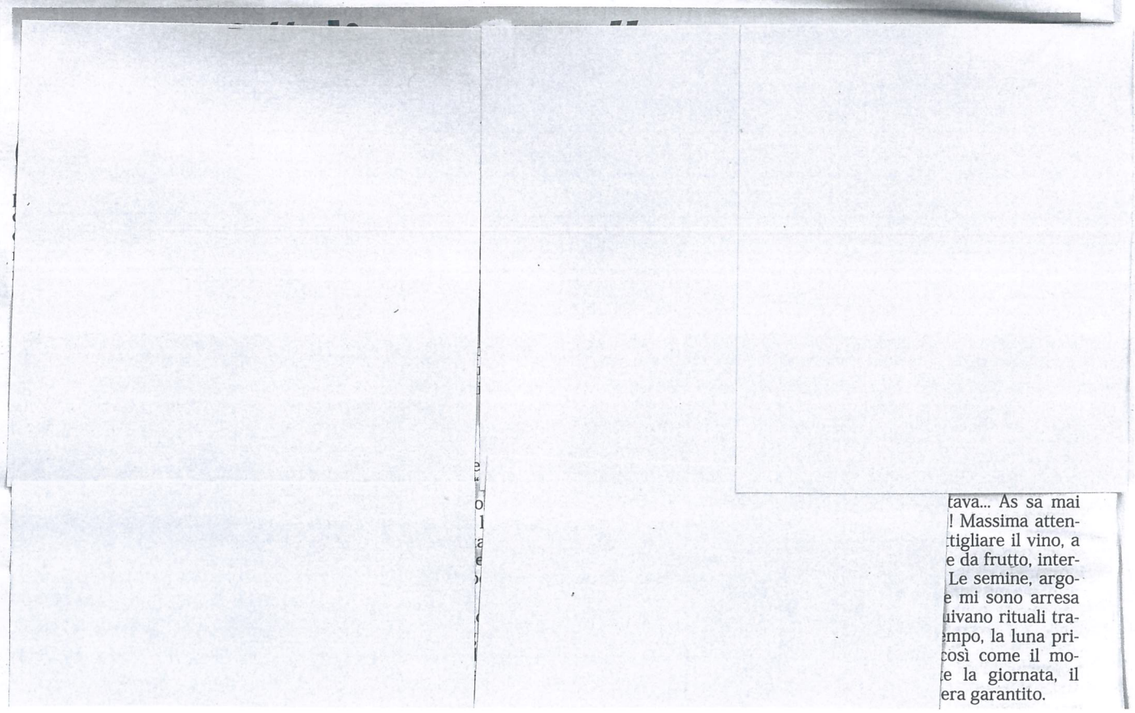
L'incessante opera a servizio della salute

Interessante conferenza stampa quella tenutasi nella sede della Croce Verde Torino. Numerose le testate presenti, fra cui anche la nostra. Oggetto dell'informazione, l'attività svolta nel corso del 2020 appena terminato.
Hanno introdotto il saluto del presidente Moiso, quello del direttore dei servizi Bucca, e poi quello del sindaco di Torino, Chiara Appendino, attraverso un collegamento in remoto.
Successivamente il dialogo si è sviluppato attraverso la proiezione dei dati principali dell'attività caratterizzata, in specie, dal raffronto fra i due esercizi-2019 e 2020-in relazione alla diffusa pandemia da Covid.
Nella lunga esposizione del presidente e del direttore dei servizi, si è precisato che la Croce Verde Torino ha operato sul territorio con 12 postazioni destinate al servizio di trasporto sanitario di emergenza 118.
Nonostante la necessità di attivare nuovi e più complessi protocolli (uno tra tutti, quella di provvedere alla sanificazione del mezzo dopo ogni servizio, operazione che dura mediamente circa 40'), Croce Verde Torino ha svolto, tra gennaio e settembre, ben 55.677 servizi di cui 33.989 per il sistema di emergenza-urgenza, con una media di un servizio ogni 7 minuti, mentre i servizi di istituto, ovvero quelli richiesti direttamente all'Ente o in convenzione con ASL od ospedali (ASL TO4, ASL TO2, Molinette, Sant'Anna, Maria Vittoria) sono stati 21.688.
Solo nel periodo fra gennaio e settembre, i mezzi della Croce Verde Torino hanno totalizzato oltre un milione di chilometri (1.008.137). Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre per i quali non vi sono ancora dati rendicontati, con la seconda ondata della pandemia, il numero dei servizi è risultato notevolissimo, il che conferma la



capacità positiva di risposta e
demia da Covid-19, Croce Verde Torino è stata e si è autonomamente attivata per dare supporto alle numerose iniziative pubbliche verso i cittadini. Croce Verde Torino, è intervenuta con il Dipartimento di Protezione Civile nell'effettuare i controlli sanitari per i passeggeri in arrivo all'Aeroporto di Torino Caselle, servizio questo svolto anche con l'ausilio dei militi della nostra Sezione Borgaro-Caselle.
Inoltre, alla luce dell'alto numero di chiamate ricevute dai Numeri Unici 112 e 118, Croce Verde Torino, ha messo a disposizione del punto di risposta presso la Centrale Operativa 118 di Grugliasco i propri volontari, in modo da agevolare la gestione delle chiamate e assicurare alla cittadinanza una maggiore reperibilità e risposta ai loro quesiti e necessità.
Infine e come molte altre associazioni, che nell'emergenza hanno promosso iniziative mirate ad offrire un supporto nella vita quotidiana dei cittadini, anche Croce Verde Torino, sulla base di accordi con i Comuni interessati, ha attivato progetti gratuiti verso i cittadini più disagiati.
Nella cintura torinese, durante tutta la Fase 1 dell'emergenza sanitaria, tutte le sezioni hanno fornito il loro aiuto, in par-
ta per le Persone in Difficoltà.
Un particolare degno di nota resta proprio l'attività di consegna pasti caldi presso la mensa torinese dei frati minori di Via San'Antonio da Padova, che collabora attivamente con Croce Verde Torino, utilizzando la propria squadra giovani. Un aneddoto che ha colpito i presenti è stato il sentire raccontare la preoccupazione dei Frati, che durante la chiusura delle scuole hanno dovuto aumentare le provviste giornaliere: se le scuole fossero state aperte, i bambini avrebbero consumato almeno un pasto sicuro al giorno.
In tema di contagi poi solo quattro casi di militi contagiati da Covid, questo a riprova che la procedura per la protezione personale dei militi e dei pazienti messa in atto è ed è stata estremamente valida. E per favorire la serenità dei volontari, Croce Verde Torino, aveva affittato degli alloggi e messi a disposizione di coloro che dopo un turno a rischio, preferivano non rientrare subito a casa, onde non contagiare i propri famigliari.
Nonostante ciò, nonostante questi numeri, nonostante l'altissimo livello di preparazione sanitaria dei militi, nel "Patto per la ricostruzione del Piemonte" promosso dalla Regione Piemonte, il "Terzo settore", non è stato minimamente interpellato.
"Senza questi volontari, senza questo enorme sforzo collaborativo con e verso le autorità, l'assistenza sanitaria in Piemonte, in periodo Covid, sarebbe stata decisamente diversa", ha concluso pacatamente, ma autorevolmente il presidente Moiso.
Tutto questo e molto di più si chiama Croce Verde Torino, di cui è parte anche la Sezione di Borgaro-Caselle.
Se qualche giovane o anche meno giovane volesse far parte di questo mondo... info: borgarocaselle@croceverde.org
Oppure telefono:011.4501741 tutte le sere di tutti i giorni dell'anno dopo le 20.

Mauro Giordano



tava... As sa mai
! Massima atten-
tigliare il vino, a
e da frutto, inter-
Le semine, argo-
e mi sono arresa
ivano rituali tra-
mpo, la luna pri-
così come il mo-
e la giornata, il
era garantito.